



## **“Consiglio regionale della Campania”**

**Settore Assemblea e Ufficio di Presidenza**

### **Determina di Impegno N. 1177 del 30/09/2025**

**Oggetto: Annullamento in autotutela della gara per l’Affidamento biennale del servizio di resocontazione tipo parlamentare, con archiviazione digitale su sistema remoto delle sedute del Consiglio Regionale e degli Organi Collegiali pubblicata su ME.PA il 27 giugno 2025 e contestuale proroga del contratto con la Write System s.r.l. CIG B76E28804C -**

#### ***Elenco firmatari***

*Vincenza Vassallo - Settore Assemblea e Ufficio di Presidenza*

*Vincenzo Serrone - Settore Assemblea e Ufficio di Presidenza*



## Consiglio regionale della Campania

### Settore Assemblea e Ufficio di Presidenza

**OGGETTO:** Annullamento in autotutela della gara per l’Affidamento biennale del servizio di resocontazione tipo parlamentare, con archiviazione digitale su sistema remoto delle sedute del Consiglio Regionale e degli Organi Collegiali pubblicata su ME.PA il 27 giugno 2025 e contestuale proroga del contratto con la Write System s.r.l.. CIG B76E28804C -

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO CHE

- a) con determina dirigenziale n. 744 del 23.06.2025 è stata avviata la procedura per l'affidamento biennale del “*Servizio di Resocontazione di tipo parlamentare, con Archiviazione digitale su sistema remoto, delle sedute del Consiglio regionale e degli Organi collegiali anni 2025-2027*”, mediante procedura aperta, ai sensi dell’articolo 71 del decreto legislativo 36/2023, con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione impegnando la somma di € 140.000, iva inclusa, CIG B76E28804C – CPV 79550000-4;
- b) che la gara è stata inserita sulla piattaforma Me.PA in data 26 giugno 2025 e pubblicata il 27 giugno 2025 contrassegnata dal n. RDO 5467144;
- c) il servizio di resocontazione integrale di stenotipia delle sedute degli organi consiliari costituisce servizio essenziale e irrinunciabile, in quanto strettamente funzionale allo svolgimento delle attività istituzionali del Consiglio Regionale e alla trasparenza e pubblicità dei relativi lavori, e non può in alcun caso essere sospeso;
- d) con determina prot. n. 10258 del 09.06.2025 l’avv. Vincenzo Serrone, funzionario del Consiglio Regionale della Campania, in servizio presso l’UD Affari Legali del Consiglio Regionale, è stato nominato Responsabile del Procedimento per la procedura in oggetto;

#### RILEVATO

1. che con provvedimento dirigenziale n.744/2025 è stata indetta procedura ex art.71 del D.Lgs.n. 36/2023 mediante RDO aperta MEPA, mentre al tempo stesso nel disciplinare è prevista, nel titolo, l’attivazione di una procedura negoziata ex art.71 del Codice e all’art. 3 l’attivazione di una trattativa diretta;
2. che l’articolo 71 del nuovo Codice dei contratti pubblici disciplina unicamente le procedure aperte con bando di gara e che nell’ambito dello strumento MEPA non è possibile gestire procedure aperte ex art.71, ma soltanto procedure negoziate/affidamenti diretti. La partecipazione ad una RDO MEPA, infatti, è subordinata alla preventiva abilitazione dell’operatore economico da parte di CONSIP per la specifica categoria merceologica prevista nella RDO e che la trattativa diretta prevede la negoziazione con un unico operatore.



## Consiglio regionale della Campania

3. che il non chiaro inquadramento giuridico della procedura impatta sulla legittimità della stessa, non essendo possibile individuare correttamente il perimetro normativo entro cui gestire l'affidamento;
4. che, inoltre, è necessario individuare il costo orario della manodopera e il CCNL riferito al personale coinvolto nel servizio;
5. che sulla base dell'importo indicato del servizio, la procedura rientra nell'ipotesi di affidamento diretto ex art.50 co.1 lett. b) del Codice;

### VERIFICATO

1. che, peraltro, durante il periodo di pubblicazione dell'avviso, diversi operatori economici hanno richiesto chiarimenti in merito ai costi della manodopera oggetto del presente appalto ed all'individuazione del CCNL da applicare;
2. che il RUP, tenuto conto delle suddette istanze acquisite agli atti dalla stazione appaltante, al fine di evitare contenziosi, sia con riguardo alla fase di affidamento, sia con riguardo alla fase esecutiva, ha ritenuto opportuno effettuare un approfondimento delle questioni evidenziate dagli operatori economici, propedeutico ad un riesame dei documenti tecnici posti a base di gara;
3. che lo stesso RUP ha ritenuto opportuno agire, pertanto, con l'annullamento in autotutela della procedura indetta, ai sensi della L. 241/90;
4. che per la procedura di gara indetta con determina dirigenziale n. 744 del 23.06.2025 non è stata ancora disposta l'aggiudicazione e dunque non può configurarsi, in capo agli operatori economici interessati, una posizione giuridica rilevante ovvero un legittimo affidamento alla conclusione della procedura di gara;

### CONSIDERATO

1. che la Stazione Appaltante, qualora si avveda dell'errore presente nella lex specialis di gara, può ben agire in autotutela ed emendare la documentazione di gara, riavviando la procedura (ex multis Tar Piemonte 1211/2016);
2. che sino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, rientra nel potere discrezionale della Stazione Appaltante disporre l'annullamento del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara (in questo senso T.A.R. Catanzaro, sez. I, 12 novembre 2018, n. 1901);
3. che sulla legittimità della revoca degli atti di gara, qualora la p.a. indichi le ragioni di interesse pubblico del ritiro "La p.a. ha il potere di ritirare in autotutela il bando, le singole operazioni di gara o lo stesso provvedimento di aggiudicazione, ancorché definitivo, in presenza di vizi dell'intera procedura, ovvero a fronte di motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara; in particolare, la revoca in autotutela degli atti di gara deve ritenersi legittima qualora la p.a. indichi le ragioni di interesse pubblico sottese all'atto di ritiro della gara: tali ragioni, ove plausibili e non affette da macroscopici vizi logici, sono infatti sottratte al sindacato giurisdizionale" (Cons. Stato, sez. V, 16 maggio 2024, n. 4349);



## Consiglio regionale della Campania

4. che per consolidata giurisprudenza, la revoca del bando di gara, intervenuta quando non è ancora stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva, non dà luogo all'indennizzo di cui all'art. 21 quinquies legge n. 241/1990, in quanto tale ipotesi non rientra nell'ambito applicativo di tale norma che riguarda esclusivamente i provvedimenti ad effetti durevoli o i rapporti negoziali già sorti (in questo senso T.A.R., Napoli, sez. I, 1° settembre 2020, n. 3711; T.A.R. Catanzaro, sez. II, 1° luglio 2020, n. 1176; T.A.R. Venezia, sez. I, 28 febbraio 2019, n. 248);

### **RITENUTO**

che, in base alle considerazioni che precedono, sussistono motivazioni tali che legittimano il ritiro ovvero l'annullamento in via di autotutela della procedura di gara in oggetto indetta con determina n. 744 del 23.06.2025 e al disimpegno degli impegni di spesa richiesti con la stessa;

dover prorogare il contratto con la Write System S.r.l. con sede in Via F. Capacchione, 10 – Barletta (BT) P.IVA 06135630728 per mesi tre per il periodo 01.10.2025 – 31.12.2025 al fine di consentire il completamento della procedura di scelta del contraente;

dover impegnare la somma di € 14.396,88 (quattordicimilatrecentonovantasei/88) comprensivo di IVA, sul Cap. 3141, Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macro aggregato 103, Piano dei conti finanziario 1.03.02.13.999, dell'esercizio finanziario 2025;

### **DETERMINA**

1. di dare atto che tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante del presente atto;
2. di annullare in autotutela, in forza delle disposizioni contenute nella documentazione di gara nonché ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, la procedura indetta con determina dirigenziale n. 744 del 23.06.2025, ed i relativi impegni finanziari assunti, per l'Affidamento biennale del servizio di resocontazione tipo parlamentare, con archiviazione digitale su sistema remoto delle sedute del Consiglio Regionale e degli Organi Collegiali pubblicata su ME.PA il 26.06.2025;
3. di procedere al disimpegno delle prenotazioni di spesa assunte a valere sul cap. 3141, Rif. 1.01.1.0103 così distinti:
  - o impegni nn. 580/0 e 581/0 per l'anno 2025;
  - o impegni nn. 103/0 e 104/0 per l'anno 2026;
  - o impegni nn. 79/0 e 80/0 per l'anno 2027;
4. di dare atto che il presente provvedimento non arreca danno all'Amministrazione né ai potenziali concorrenti anche in perfetta applicazione della prassi consolidata di facoltà concessa alla Pubblica Amministrazione dell'esercizio di autotutela;



## **Consiglio regionale della Campania**

5. di dare atto che con separato provvedimento si provvederà ad approvare la nuova documentazione a base di gara a seguito di adeguamento dei costi della manodopera calcolati ai sensi delle tabelle vigenti del costo orario per i lavoratori dipendenti;
6. di dover prorogare il contratto con la Write System srl con sede in Via F. Capacchione, 10 – Barletta (BT) P.IVA 06135630728 per mesi tre per il periodo 01.10.2025 – 31.12.2025 al fine di consentire il completamento della procedura di scelta del contraente;
7. di dover impegnare la somma di € 14.396,88 (quattordicimilatrecentonovantasei/88) comprensivo di IVA, sul Cap. 3141, Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macro aggregato 103, Piano dei conti finanziario 1.03.02.13.999, dell'esercizio finanziario 2025;
8. di confermare la nomina di Responsabile unico del Progetto all'avv. Vincenzo Serrone;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio, Ragioneria e Contabilità Analitica per il seguito di competenza.

Il Rup  
Vincenzo Serrone

Il Dirigente  
Dott.ssa Vincenza Vassallo